

ANNA CARFORA*

Lorenzo Milani e il magistero di papa Francesco: una parola precorritrice

Nel 50° anniversario della morte di Lorenzo Milani e della pubblicazione di *Lettera a una professoressa*, alla luce della visita di papa Francesco a Barbiana, molti aspetti dell'insegnamento di Milani appaiono di straordinaria attualità. L'articolo vuole mostrare come uno di essi, la denuncia del sistema di potere corrotto, si colleghi, anticipandola, alla condanna della corruzione da parte di papa Francesco.

In the 50th anniversary both of Lorenzo Milani's death and the publication of Lettera a una professoressa, in light of Pope Francis' visit to Barbiana, several aspects of Milani's teaching turn out to be extremely modern. This paper highlights the connection between Milani's pioneering denouncement of a corrupt system of wielding power and Pope Francis's condemnation of corruption.

Il 2017 appena concluso, tra i vari anniversari ha annoverato anche i 50 anni dalla morte di Lorenzo Milani, avvenuta il 26 giugno 1967, e dalla pubblicazione di *Lettera a una professoressa*, distribuito nella seconda metà del mese di maggio; è il suo testo certamente più famoso, ma non per questo adeguatamente conosciuto, elaborato insieme ai ragazzi della Scuola di Barbiana. L'anniversario ha ricevuto una particolare sottolineatura dal pellegrinaggio di papa Francesco alla tomba di don Milani effettuato il 20 giugno scorso. Con questa visita, il Papa si riannoda al filo che una morte prematura giunse a spezzare, e lo fa non attraverso una riabilitazione epurata, tale da rendere inoffensivo, indolore e non più provocatorio il modo in cui Milani testimoniò la sua fede, ma ritornando al nucleo non edulcorabile del suo insegnamento. Della forza d'urto che caratterizzò Milani, rendendolo un segno di contraddizione, il Papa aveva già parlato in occasione del videomessaggio trasmesso durante la presentazione dell'opera milaniana alla prima edizione di «Tempo di Libri», fiera milanese del libro:

** Docente di Storia della Chiesa presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, sez. San Luigi, annacarfora@storiadelcristianesimo.it*